

IL PENSIERO DI UN GRANDE AMERICANO SULL'ASSICURAZIONE

Uno dei più grandi servizi che l'uomo possa rendere ad un suo simile è quello di aiutarlo ad aiutare se stesso.

Ed uno dei più importanti servizi che l'assicuratore vita può rendere è quello di aiutare il prossimo a guardare verso il futuro.

L'assicurazione vita protegge l'uomo contro due rischi a cui tutti sono soggetti:

- morire prematuramente, lasciando la propria famiglia nel bisogno;
- vivere fino ad una età avanzata senza avere i necessari mezzi finanziari.

Quando una persona contrae un'assicurazione, difende se stessa o la propria famiglia. Ogni giorno di più, gli uomini ricorrono a questo mezzo per far fronte all'imprevisto. Molte persone male informate confondono l'assicurazione con il gioco, di cui essa è esattamente il contrario.

Infatti, il giocatore converte la certezza in incertezza: la certezza del denaro che possiede nell'incertezza della maggiore o minore vincita che potrebbe avere domani.

L'uomo che si assicura, invece, converte l'incertezza del suo futuro in una vita ordinata, senza imprevisti o preoccupazioni economiche.

Emerson

Morale: Chi gioca ha una speranza di vincere, chi si assicura vince sicuramente
(dal n. 8/dicembre 1953 di « Cronache dell'INA »)

10 GIUGNO 1967 **1° GIORNATA
DELL'ASSICURAZIONE**

